

Subbiano Primo concorso fra i produttori locali Olio, la sfida è sulla qualità

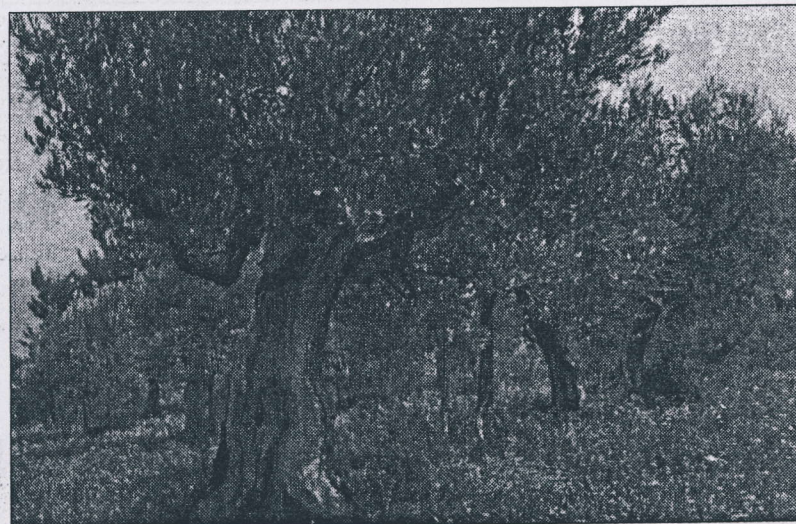
SUBBIANO - E' marcato Poggiotondo l'olio d'oliva dal gusto più buono, fruttato ed armonioso dei comuni di Capolona e Subbiano. L'omonima azienda agricola è la vincitrice del primo concorso - degustazione di olio extravergine di oliva riservato ai produttori del basso Casentino che si è svolto in questi giorni a Capolona. Il concorso, patrocinato dai Comuni di Capolona e Subbiano e dal gruppo ciclistico Fratres, ha visto in gara una ventina di aziende, tutte in lizza con oli di qualità: Sisti,

Fra le venti aziende in lizza prescelta Poggiotondo. La consegna del premio accompagnata da dibattiti e assaggi di extravergine

Mazzoni, G. Sereni, Boccino, Ferrini, Lapini, Poggiotondo, G. Cincinelli, Baglioni, Falsini, Milaneschi, A. Cincinelli, G. Sereni, Barelli, Fucci, Dini, Palazzini, Bibbiano, S. Cincinelli. La giuria era composta dal vice presidente dell'Associazione italiana conoscere l'olio di oliva di Siena, Pietro

Bartoli, da Piero Toti, da Imperio Mancini e da Bruno Tortora, tutti grandi esperti del settore.

Nel corso dell'incontro Bartoli ha spiegato con dovizia di particolari e curiosità le varie fasi della degustazione, le caratteristiche organolettiche di un olio davvero buono e come abbinarlo ai vari piatti della cucina tradizionale. Un incontro che, al di là della competizione, ha suscitato grande interesse nel pubblico, coinvolto direttamente negli assaggi e nel dibattito che ne è seguito.



Gli assessori comunali Aldo Bonavita e Walter Bertini hanno consegnato i premi ai primi tre classificati. Nell'ordine:

Azienda agricola Poggiotondo di Subbiano, Fulvio Mazzoni sempre di Subbiano e l'azienda agricola Maria Luisa Ferri-

ni di Capolona. A tutti gli altri "concorrenti" è andato un attestato di partecipazione.

Antonella Alterio

Olio Sfida sul terreno della qualità quella proposta attraverso il concorso patrocinato dai Comuni di Subbiano e Capolona e dal gruppo ciclistico Fratres, alla prima edizione, e che ha visto partecipare una ventina di aziende del basso Casentino